

LE AZIENDE**«I ragazzi sono bravi
ma serve l'inglese»**

PORDENONE (cdp) Tra gli stand ci sono anche aziende di prestigio. «La nostra azienda - spiega Marco Camuccio della Premek - è attiva nel campo della meccanica di precisione, un settore che in questi due ultimi anni è cambiato molto. Se altre aziende hanno risposto alla crisi cercando nuovi mercati, noi abbiamo dovuto puntare su una specializzazione ancora maggiore, elaborando prodotti più complessi nell'ambito aerospaziale, medicale e ottico. Questo comporta conoscenze maggiori e la ricerca di nuovi collaboratori. Oggi abbiamo ricevuto diverse visite da parte di studenti degli Istituti professionali e anche di qualche laureato. Le premesse mi pare siano buone e abbiamo anche raccolto diversi curriculum. La conoscenza base che richiediamo sono la conoscenza delle lingue, perché noi lavoriamo tanto con l'estero e le conoscenze informatiche, ovvero l'uso di programmi tecnici. Personalmente consiglio vivamente lo studio delle lingue con un anno di studi all'estero: un'esperienza arricchente sotto tutti i punti di vista». Anche la Brovedani è in fase positiva e sta assumendo. Laura Salomoni ha condotto delle simulazioni di colloquio: «I ragazzi sono bravi e interessati. L'importante è che siano flessibili a orari e spostamenti».

I PERCORSI

**«È fondamentale
un anno all'estero»**

© riproduzione riservata